



Ruolo dell'Autorità Ambientale nel PSR 2014-2022

Autorità Ambientale PSR 2014-2022

Settore Valutazioni ambientali e Procedure integrate

Ruolo dell'Autorità Ambientale





Ruolo dell'Autorità Ambientale

- Il ruolo dell'Autorità ambientale regionale (AA) nasce nel periodo di programmazione 2000-2006, con lo sviluppo della normativa europea in tema di tutela delle risorse ambientali
- Lo scopo è quello di garantire che le risorse aggiuntive, derivanti dai fondi europei, siano impiegate uniformemente in tutta Europa, per conciliare le esigenze di sviluppo e la sostenibilità ambientale
- Il ruolo dell'AA è stato formalmente riconosciuto anche durante i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2022; a livello regionale è stata definita nei singoli programmi operativi e nei provvedimenti organizzativi della programmazione unitaria



L'Autorità Ambientale nella programmazione 2014-2022

- Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2013, n. 40-5288 - *Autorità ambientale della Regione Piemonte. Ruolo e funzioni nel contesto della politica regionale unitaria per la nuova programmazione 2014-2020 dei Fondi del Quadro Strategico Comunitario*

L'Autorità Ambientale nella programmazione 2014-2022



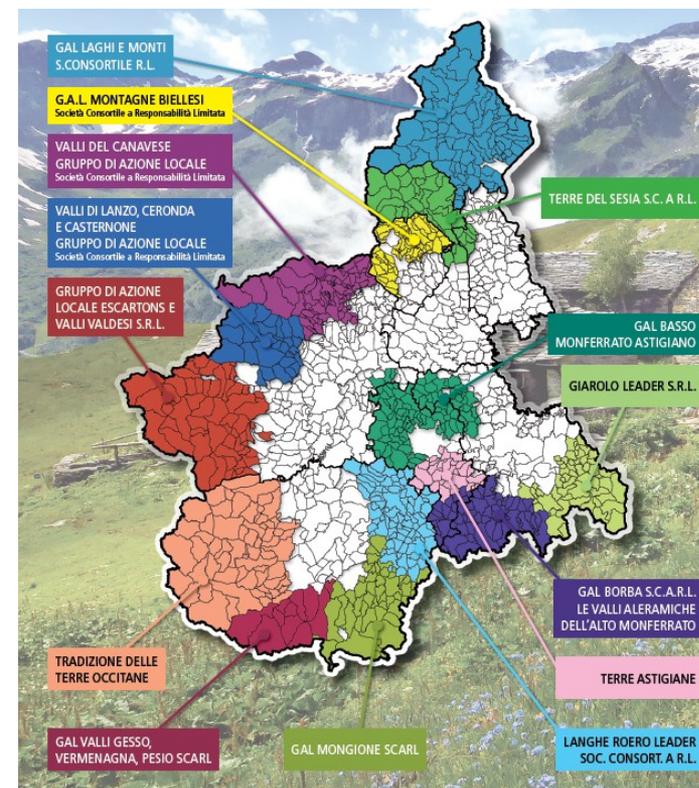


Compiti dell'Autorità Ambientale nella programmazione 2014-2022

- Garantire, in fase ex-ante, la corretta applicazione del processo di VAS ai sensi del d.lgs. 152/2006
- Redazione e revisione del Programma
- Valutazione delle modifiche
- Indicazioni per la definizione dei criteri di selezione dei bandi
- Monitoraggio ambientale
- Valutazioni intermedie, ex-post e Relazione di Attuazione annuale

Compiti dell'Autorità Ambientale nella programmazione 2014-2022

- Partecipazione al Comitato Tecnico Interdirezionale di supporto e per la redazione/revisione dei 14 Piani di Sviluppo Locale, finanziati dalla M19 - (ex asse LEADER)





Esempi risultati nella programmazione 2014-2022

Allestimento e gestione fasce tampone riparie

Settori regionali coinvolti:

- Tutela delle acque
- Biodiversità e aree protette

Altri soggetti coinvolti:

- Università di Torino – Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA)
- Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA

Esempi risultati nella programmazione 2014-2022

Allestimento e gestione fasce tampone riparie

Guida *Le fasce tampone vegetate riparie arbustive-arboree. Realizzazione e gestione*



Guida *Le fasce tampone vegetate riparie erbacee. Realizzazione e gestione*





Esempi risultati nella programmazione 2014-2022

Allestimento e gestione fasce tampone riparie

Operazioni coinvolte:

- 4.4.1 – elementi naturaliformi dell'agroecosistema
- 8.1.1 – imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli (az. 2 e 3)
- 10.1.4 – sistemi colturali ecocompatibili (az. 3)
- 10.1.7 – gestione elementi naturaliformi dell'agroecosistema (az. 1 e 3)



Esempi risultati nella programmazione 2014-2022

Comunicazione relativa alle attività dell'Autorità Ambientale

Settore regionale coinvolto:

- Biodiversità e aree protette – Rivista *Piemonte Parchi*

Obiettivi:

- Facilitare l'accesso ai finanziamenti del PSR 2014-2020 per gli Enti di gestione delle Aree protette
- Evidenziare le ricadute ambientali positive conseguenti all'attuazione di misure afferenti all'asse dell'agroambiente

Esempi risultati nella programmazione 2014-2022

Comunicazione relativa alle attività dell'Autorità Ambientale

Newsletter *Piemonte Parchi* relativa ai bandi accessibili dagli Enti di gestione delle Aree protette



IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE INVESTE NELLA BIODIVERSITÀ DELLE AREE NATURALI

Nuove siepi, filari, aree umide per favorire la biodiversità, e migliorare acqua e suolo. E' quanto prevede l'Operazione 4.4.1 del Bando Programma di Sviluppo Rurale (PSR) anni 2014-2020, nella Misura 4

Venerdì, 23 Febbraio 2018



È stato pubblicato lo scorso 22 febbraio il bando che può essere un'opportunità anche per gli Enti di gestione di parchi nazionali, aree protette piemontesi o soggetti delegati alla gestione di aree della rete Natura 2000, che si configurano tra i beneficiari dell'operazione.

Prevede un contributo in conto capitale, con il riconoscimento fino al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione di formazioni arbustive/arboree di specie autoctone, creazione di aree umide, installazione di strutture per la fauna selvatica (nidi, posatoi, ecc.) e di strutture per la fruizione (pannelli informativi, segnaletica ecc.) a carico del Fondo europeo di sviluppo rurale, di fondi nazionali e di fondi regionali. Le strutture realizzate dovranno essere oggetto di manutenzione per 5 o 10 anni a seconda della tipologia di intervento.

L'importo richiesto mediante una domanda di sostegno deve essere compreso tra 500 euro e 150.000 euro. È possibile partecipare al bando, previa iscrizione all'Anagrafe Agricola.

Per informazioni e la documentazione relativa al bando: www.regione.piemonte.it/bandipiemonte

Articolo su *Piemonte Parchi* – Quando in agricoltura si tutela l'ambiente



QUANDO IN AGRICOLTURA SI TUTELA L'AMBIENTE

Il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) mette a disposizione oltre 35 milioni di euro per favorire il ripristino e il miglioramento dell'ambiente. Ora si attende la risposta dei possibili beneficiari, agricoltori e gli enti di gestione delle aree protette

Alessio Tisi, Francesca Spinelli

Martedì, 5 Giugno 2018



(Foto Pixabay)



Ruolo dell'Autorità Ambientale nel PSR 2014-2022

Grazie per l'attenzione!